

# Verbale dell'adunanza del giorno 30 dicembre 1912

Sono presenti: il Presidente Stingher, i Consiglieri  
Benvenuto e Toraldo, il Direttore Generale Cocci ed il Con-  
sigliere Rommini quale Segretario del Consiglio d'Am-  
ministrazione.

Sentite le informazioni del Direttore Generale circa le  
notizie e le comunicazioni che egli ha creduto opportuno  
di divulgare a mezzo di qualche giornale nella imminenza  
delle inizio delle operazioni delle Istituzioni Nazionali;

Ritenuta la necessita che anche lo Istituto, come  
ogni grande azienda industriale, si valga della stampa  
qual mezzo efficace di propaganda per diffondere nel  
pubblico la conoscenza delle finalita' dello Istituto Naziona-  
le e delle risultanze della sua attivita';

doj

Considerata la convenienza di evitare la costosa opera  
intermediaria delle imprese di pubblicita', procedendo a tale  
importante e debito servizio a mezzo di trattative dirette coi  
giornali ed i periodici piu' accreditati e diffusi della Ca-  
pitale e delle maggiori citta' del Regno;

Il Comitato da facolta' al Direttore Generale di  
procedere a tali accordi diretti, nelle forme e nei limiti  
che gli sembreranno piu' opportuni, con l'assistenza dei



Consiglieri Anacleto, Beneduce e Rosmini.

Il Presidente riferisce un colloquio avuto con l'avvocato Cuvoni, il quale ha dato sicuri e soddisfacenti affidamenti circa la forma con la quale alla assemblea della Fondiaria, sarà comunicata la convenzione per la cessazione del portafoglio della Compagnia allo Istituto Nazionale, evitando quella motivazione incidentale che al Consiglio d'Amministrazione era apparsa poco conforme alla verità ed al decoro dello Istituto.

Il Comitato prende atto.

Il Presidente informa che, in seguito al mandato conferitogli dal Consiglio d'Amministrazione per la scelta di un avvocato al quale sia da affidare il patrocinio dello Istituto per la causa promossa dal comm. Bacci in dipendenza della cessazione del suo mandato di rappresentanza della Società "L'Ancora", egli si era rivolto all'on. Senatore Nicolucci Ricci, il quale non ha potuto, per ragioni professionali, accettare l'incarico. Avverte che farà pratiche presso l'avvocato onorabile Domenico Pizzi, di Milano, al quale si potrebbe avvicinare, per speciale competenza in materia di affari, l'avvocato Marco Baggini.

Riferisce poi che, quanto all'ufficio di Consulente per l'alta sorveglianza del servizio medico dello Istituto,



egli ha rifiutato il professore Marchisano, il quale è dispo-  
sto ad accettare il lusinghiero incarico.

Il Comitato prende atto.

Il Direttore Generale informa che il Com. Papi,  
Vice Direttore Generale della Fondiaria, non ha  
potuto accettare il posto di Ispettore capo centrale  
che egli gli aveva offerto secondo l'autorizzazione verbale  
del Comitato Esecutivo. Gli sembra che fra i funziona-  
ri direttivi designati finora dalle Società che hanno  
restituito il portafoglio all'Istituto non ce ne sia alcu-  
no adatto a tale ufficio, e ritiene quindi che conver-  
ga soprassedere.

Loj

Esprime poi il desiderio di essere autorizzato a  
fare ricerche, anche fuori del personale delle Società  
di assicurazione, di una persona di sua fiducia che  
possa coadiuvarlo nello assiduo esercizio delle sue  
mansioni.

Il Comitato prende atto, approvando.

Il Comitato approva finalmente il testo della  
lettera preparata per comunicare all'onorevole Mini-  
stro di Agricoltura, Industria e Commercio le delibera-  
zioni e le considerazioni del Consiglio di Amministra-



nione sul parere del Consiglio di Stato relativo allo schema  
dello Statuto.

---

Dopo di che, il Presidente toglie la seduta.

Il Presidente del Consiglio

Il Direttore Generale

Il Consigliere Segretario

